

Fondazione Cottino e Camera di commercio di Torino

PRESENTATO ALLA CITTÀ IL PRIMO CENTRO DI COMPETENZE PER LA VALUTAZIONE E MISURAZIONE DELL'IMPATTO A GUIDA COTTINO SOCIAL IMPACT CAMPUS

Un modello per l'Italia e una best practice a livello europeo

Torino, 28 giugno 2023 – È stato presentato questa mattina presso il Cottino Social Impact Campus il **Centro di Competenze per la Valutazione e Misurazione dell'Impatto**, nato dall'accordo tra la **Fondazione Cottino e la Camera di commercio di Torino - Torino Social Impact** - e di cui **Cottino Social Impact Campus** ha assunto nel 2022 la guida scientifica, strategica e la gestione. Una realtà che rappresenta un caso unico in Italia e una best practice a livello europeo.

La Valutazione di impatto è uno degli strumenti oggi maggiormente diffusi e richiesti nel modo degli investimenti pubblici e privati, a livello nazionale e internazionale. Basti pensare **che gli investimenti ad impatto in Italia sono raddoppiati e hanno raggiunto nel 2022 la quota di 35,4 milioni di euro** (da Il Sole 24 ore del 12 maggio 2023). Stando al Rapporto EVPA Report "Accelerating Impact. Main takeaways from the first harmonised European impact investment market sizing exercise" del dicembre 2022, in Europa il mercato degli investimenti ad impatto è stimato a 80 miliardi di euro. La cosiddetta finanza a impatto necessita di avere una valutazione affidabile e comparabile dei risultati di impatto generati dai suoi investimenti.

Oggi solo in **Piemonte** si può contare su 5.500 realtà organizzative a impatto sociale, di cui circa 2.300 unità nel territorio della città metropolitana di Torino.

La valutazione dell'impatto sociale è indispensabile non solo per il Terzo Settore, ambito in cui è nata e si è sviluppata, ma anche per la pubblica amministrazione e le imprese. Oggi, anche a fronte della grande quantità di risorse finanziarie pubbliche che stanno arrivando sul mercato, ad esempio tramite il PNRR, **la misurazione dell'impatto deve essere affidabile e qualificata**, così come la sua rendicontazione, per dare risposte reali ai problemi urgenti della società, come la povertà, l'immigrazione, la bassa scolarità, le discriminazioni, la mancanza della casa, ecc.

Con un **finanziamento su base triennale di oltre 400mila euro della Fondazione Cottino**, il Centro si pone come punto di interazione tra istituzioni pubbliche e private, soggetti rappresentativi della Cooperazione, del Volontariato, del Sindacato, degli ordini professionali, insieme ai soggetti di rappresentanza delle aziende private, per sviluppare competenze e cultura sulla Valutazione e misurazione dell'impatto sociale, a beneficio dell'intero sistema, e soprattutto, per definire e sperimentare soluzioni innovative in cui l'impatto sociale sia sempre più valorizzato, anche finanziariamente.

*"Il Centro rappresenta una nuova tappa del percorso intrapreso da Torino nel campo dell'economia d'impatto, all'interno del quale il Campus Cottino assume un ruolo di primo piano nel fornire professionalità, strumenti e occasioni di studio e aggiornamento sulle strategie del futuro – commenta **Cristina Di Bari**, CEO di Cottino Social Impact Campus e Presidente della Fondazione Cottino. La misurazione degli impatti è sia un atto di*

CAROLINA MAILANDER COMUNICAZIONE per FONDAZIONE COTTINO

Marcella Laterza 335 755 9154 marcella.laterza@cmailander.it

Laura Brogiato 334 6060960 laura.brogiato@cmailander.it

Chiara Ferraro 345 0059935 chiara.ferraro@cmailander.it

responsabilità nei confronti degli stakeholder e della società sia una grande opportunità per orientare gli investimenti e le strategie verso obiettivi e processi di innovazione inediti e sperimentali”.

*“Con il Centro si sta costruendo un luogo di competenze dell’impatto sociale, tema su cui Torino ha un ruolo all’avanguardia – commenta **Dario Gallina**, Presidente della Camera di commercio di Torino. La visione verso l’impatto non è solo una vocazione del mondo produttivo, ma una scelta strategica e politica che, è dimostrato, rende le imprese più performanti anche sul piano economico. È un fatto, così come lo è la necessità di autorevolezza e scientificità e il Centro di competenza ha trovato nel Cottino Social Impact Campus la sede più opportuna: abbiamo già avuto modo di coglierne e apprezzarne la preparazione, le capacità e le potenzialità. Ad esempio, con i percorsi formativi IP Labs, che permettono di instaurare un rapporto stretto tra studenti e imprese”.*

Al progetto partecipano, come partner accademici, l’Università di Torino, il Politecnico di Torino, il Collegio Carlo Alberto, e grazie alla collaborazione con gli attori partecipanti al Centro, è stata creata una **community di oltre 30 valutatori**, profili di eccellenza sul piano nazionale ed internazionale, sono stati individuati da Lega Cooperative, Confcooperative, l’Ordine Dottori Commercialisti, Vol.To, le rappresentanze sindacali, l’Unione Industriali di Torino, Confindustria Canavese.

Tra le attività del Centro vi sono:

- la ricerca e sviluppo di nuovi modelli e metodologie di misurazione e valorizzazione dell’impatto sociale e sua certificazione
- la formazione e aggiornamento dei valutatori
- una rete di valutatori qualificati per i soggetti pubblici e privati che intendono avvalersi di competenze eccellenti e autorevoli
- la diffusione e divulgazione di conoscenza sulla misurazione dell’impatto.
- la gestione e alimentazione di un repository delle migliori esperienze e conoscenze sul tema, accessibile al pubblico interessato.

A supporto del Centro è stata avviata la **piattaforma di content sharing collaborativo** www.cevis.it a disposizione di tutti i soggetti interessati che il Centro ha creato per offrire formazione, sperimentazione di nuove pratiche valutative, supporto metodologico ai valutatori, validazione e certificazione di interventi sul campo, networking tra i migliori centri di studio nazionali e stranieri sui temi dell’impatto.

Ad oggi sono **oltre 100 le risorse su tutto il territorio nazionale** che stanno andando a costituire i primi dati del repository del Centro, ma i ricercatori sono al lavoro e stanno arricchendo il database di nuovi dati.

Il Centro è stato inoltre individuato come soggetto realizzatore del Protocollo di intesa per la Misurazione dell’impatto sociale per la valorizzazione del patrimonio immobiliare e la riqualificazione urbana per la collaborazione tra la Città di Torino, la Camera di commercio di Torino e la Fondazione Compagnia di San Paolo, siglato lo scorso settembre con validità fino a tutto il 2024, con l’obiettivo di mettere a punto e sperimentare soluzioni innovative per tenere in conto, anche sul piano della monetizzazione, gli impatti sociali nel processo di immissione e valorizzazione sul mercato dei beni immobili pubblici.